

# Duel

Inviato da Francesco Manca  
mercoledì 07 gennaio 2009

Duel

Titolo originale: Duel

USA: 1971. Regia di: Steven Spielberg Genere: Thriller Durata: 90'

Interpreti: Dennis Weaver, Lou Frizzel, Jacqueline Scott, Eddie Firestone, Carey Loftin, Dale Van Sickel, Lucille Benson, Shirley O'Hara, Amy Douglass, Alexander Lockwood

Sito web:

Nelle sale dal: 1972

Voto: 8

Trailer

Recensione di: Francesco Manca

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

Che Steven Spielberg sia considerato un Genio a 360° è ormai fuori discussione, e quando si parla del suo innato talento registico si nominano (troppo) spesso titoli quali: "Jaws" (1975), "I predatori dell'arca perduta" (1981), "E.T. - L'extraterrestre" (1982), "Il colore viola" (1985), "Schindler's List" (1993), "Jurassic Park" (1993) e "Salvate il soldato Ryan" (1998) ma, purtroppo, ci si scorda delle sue prime opere: "Duel" è una di queste.

Concepito inizialmente come prodotto destinato esclusivamente al mercato televisivo, "Duel" rappresenta l'opera prima di Spielberg, che all'epoca delle riprese, svoltesi in soli tredici giorni nel 1971, aveva solo venticinque anni.

Basata sull'omonimo racconto di Richard Matheson, anche autore della sceneggiatura, la pellicola racconta la vicenda di un agente di commercio di nome David Mann (Dennis Weaver) che sta viaggiando in auto per raggiungere un cliente; durante il tragitto, Mann si trova davanti una strana ed inquietante autocisterna e dopo averla semplicemente sorpassata, per un inspiegabile motivo, il conducente della stessa inizia a sfidare Mann ad un "gioco" automobilistico

pericoloso, ossessivo e potenzialmente fatale...

Sono molti gli aspetti che colpiscono in questa opera prima di Spielberg, uno su tutti: la tensione.

E' incredibile come un regista esordiente, all'inizio degli anni '70, sia riuscito a creare un livello di tensione così elevato senza l'uso di mirabolanti effetti speciali e con un'attrezzatura così limitata.

I dialoghi sono ridotti all'osso, e come succedeva proprio in quei periodi nei film di Sergio Leone, anche Steven Spielberg lascia che siano gli sguardi, i paesaggi estremamente suggestivi e le situazioni così fredde e spietate a parlare.

Notevole è anche lo stile cinico e accurato con cui Spielberg dirige la pellicola, che vanta, inoltre, una discreta prova recitativa del compianto Dennis Weaver (1924-2006) nei panni di David Mann.

Come detto, "Duel" è indubbiamente un film che va riscoperto al quale va dedicata senz'altro maggiore attenzione, dato che, per il Genio di Steven Spielberg, un esordio del genere significa parecchio.

```
heyos_ad_user = 9072;  
heyos_ad_type = "G";  
heyos_ad_format = "1";  
heyos_color_border = "5BBF00";  
heyos_color_bg = "F5FFEC";  
heyos_color_link = "005B88";  
heyos_color_text = "000000";  
heyos_color_url = "0033FF";
```

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```